



CARUNO 23/11/06  
**LICEO Omaggio del 'Ricci Curbastro' a Giovanni Roccati e Giulio Costa**

L'ULTIMO giorno di scuola prima delle vacanze natalizie ha avuto un sapore particolare per il liceo scientifico 'Ricci Curbastro'. Concessa l'uscita anticipata agli studenti, i docenti hanno preso posto nell'aula magna per una importante cerimonia. Alla presenza di moltissimi insegnanti in servizio e di tanti professori in pensione, il dirigente scolastico Mariangela Liverani, affiancato (nella foto) dal sindaco Raffaele Cortesi, ha intitolato ufficialmente a Giovanni Roccati, storico professore di fisica, l'osservatorio astronomico del liceo e a Giulio Costa, fondatore del 'Ricci Curbastro', l'aula magna del liceo scientifico.

«C'è chi ha obiettato — ha affermato simpaticamente il sindaco — che un ex studente del classico come me potesse inaugurare qualcosa di importante del liceo scientifico». Abbandonato il tono scherzoso, il primo cittadino lughese ha sottolineato l'importanza di questi due insegnanti: «Giulio Costa e Giovanni Roccati non sono stati solo buoni professori e dirigenti scolastici, ma soprattutto sono stati degli educatori fondamentali per docenti e ragazzi. Sono fiero — ha concluso Raffaele Cortesi — di aver fre-

quentato queste scuole ed avere avuto questi insegnanti». Ma la cerimonia non era ancora finita. Tolto il velo dalle targhe, l'aula magna intitolata a Giulio Costa ha ospitato la presentazione del libro intitolato 'Il preside Giulio Costa e il suo liceo'. Il volume, pubblicato grazie al sostegno della Cassa di Risparmio di Lugo, è stato curato da due grandi personaggi del 'Ricci Curbastro' e cioè Cesarino Brusi (ex preside dell'istituto) e Francesco della Valle (professore di fisica).

**CERIMONIA**  
**Ai due professori sono stati intitolati l'osservatorio e l'aula magna**

Filippo Cornacchia

**INEDITA INIZIATIVA DEL COMUNE**

# Col parcheggio sui passi carrai 'nascono' 300 posti auto in città

Grazie a un bollino si potrà sostare davanti al proprio garage

SARÀ CAPITATO purtroppo a molte persone di dover pagare una multa per divieto di sosta per aver lasciato l'auto davanti al proprio passo carraio. Dal prossimo mese però a Lugo questi casi dovrebbero veramente rimanere isolati, perché, grazie a un semplice quanto efficace progetto, sarà possibile lasciare la propria vettura davanti al garage o al cancello di casa che riportano la targhetta del passo carraio. Come? E' presto detto. Sarà sufficiente, afferma il sindaco Raffaele Cortesi, «esibire sul parabrezza dell'auto un apposito bollino adesivo, rilasciato dal Comune su richiesta dell'interessato, in cui viene riportato il numero del passo carraio». In tal modo, spiega la comandante della Polizia municipale, Elena Fiore, «quando un vigile urbano passerà davanti a quel passo carraio se il numero riportato dal bollino esposto nell'auto corrisponde a quello del passo carraio, non vi sarà alcuna sanzione».

Con questa iniziativa in pratica l'amministrazione comunale lughese riconosce al titolare del passo carraio la possibilità di disporre di quello spazio di sosta davanti alla propria abitazione, spazio per il quale viene pagata una apposita 'concessione'. Per arrivare a



NOVITA' Da gennaio si potrà parcheggiare davanti ai passi carrai

concretizzare l'idea del 'bollino' adesivo abbinato al passo carraio, c'è stato un complesso lavoro da parte della Polizia municipale, i cui operatori hanno censito tutti i passi carrai del circondario di Lugo. «Questa operazione ci ha richiesto non poco tempo — preci-

sa Elena Fiore — e ci ha portato a individuare circa 750 passi carrabili. Considerato che il problema del parcheggio in centro è una delle questioni che numerose volte è stata segnalata dai cittadini, si è cercata una ulteriore soluzione. Il vero obiettivo dell'operazione, è il

recupero di molti posti auto. Così con il passo carraio che diventa un potenziale parcheggio sarà possibile recuperare circa 300 posti auto». La funzione del passo carraio, puntualizza il sindaco, «è quella di consentire l'accesso del residente alla propria abitazione, per cui è possibile garantire i diritti dell'utente rilasciando un'apposita autorizzazione di sosta. Resa evidente dal bollino adesivo sul parabrezza dell'auto».

L'operazione, conclude la Fiore, «non ha controindicazioni. Il cittadino potrà sostare di fronte al proprio passo carraio a meno che la segnaletica della strada non lo vieti. Cioè se sulla via in questione c'è il divieto di sosta l'utente non può parcheggiarvi il proprio veicolo. Nel caso una famiglia abbia più di un'auto è possibile avere il numero di bollini necessari alla copertura di ogni auto. Una di queste potrà, a turno, essere parcheggiata di fronte al proprio accesso. Lugo, tra l'altro, sarebbe il primo Comune in Italia, a dotarsi di questo 'regolamento' che evita sanzioni e, allo stesso tempo, consente un aumento dei posti auto. In alcuni casi, ad esempio per i condomini, tutto questo non sarà realizzabile, ma le situazioni nella norma superano di gran lunga tale casistica».

LUGO CARUNO 23/11/06  
**Ricordati i 'prof' Giovanni Roccati e Giulio Costa**  
 Ai due docenti sono stati intitolati l'aula magna e l'osservatorio  
 Servizio a pagina XV

LUGO CARUNO 23/11/06  
**«E in arrivo una stangata comunale»**  
 Ascom e Confesercenti criticano gli aumenti delle addizionali Irpef  
 Servizio a pagina XVII

**CONTESA E' IL RICAVATO DELLA LOTTERIA**

## Donati cinquemila euro alla parrocchia di S. Giacomo

AMMONTA a ben 5mila euro il ricavato della 'Lotteria della Contesa' donato dal presidente della Contesa Estense, Claudio Nerozzi, al parroco di San Giacomo, don Antonio Savorani. L'importante cifra, frutto della vendita dei biglietti della lotteria, quest'anno è stata destinata al restauro della chiesa di San Giacomo Maggiore. Nel consegnare il ricavato della lotteria nelle mani di 'Don Gigino' i responsabili della Contesa hanno voluto ringraziare i negozianti del Pavaglione che, mettendo a disposizione i loro prodotti, hanno consentito la realizzazione della iniziativa benefica che ha fatto da corollario ai tanti appuntamenti con i rioni lughesi.

# «Una stangata comunale frutto delle addizionali»

## Critiche agli aumenti annunciati con i bilanci

**C'**È GIÀ chi la chiama la 'stangata' comunale. Certo è che il raddoppio dell'addizionale Irpef stabilito dal Comune di Lugo nell'ambito del bilancio di previsione 2007 sta facendo discutere ed in particolare è 'nel mirino' delle associazioni di categoria, a cui il bilancio luguese, come quelli degli altri Comuni, è stato presentato nei giorni scorsi. E se Lugo 'raddoppia' l'Irpef, portandola dallo 0,4% allo 0,8%, anche negli altri Comuni si registrano aumenti da un minimo dello 0,2%. Sui capitoli di bilancio relativi a tasse e tariffe, entrambe le associazioni lughesi del commercio, Ascom e Confesercenti, hanno inviato un documento ai sindaci dei vari Comuni e al presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo.

«L'aspetto più preoccupante di quanto è stato finora anticipato — afferma Domenico Brunori, presidente dell'Ascom Lugo — è l'aumento del livello impositivo per compensare il calo dei trasferimenti statali. Il peso di imposte, tasse e tariffe, la cui determinazione è rimessa alle amministrazioni comunali, ha assunto nel tempo una dimensione sempre più rilevante: lo scorso anno due tasse locali che incidono molto sulle imprese, l'imposta sulla pubblicità e la tassa per l'occupazione perma-

nente di spazi pubblici, sono aumentate ben del 30%. Va poi ricordato il peso che sulle imprese hanno altre voci, quali Ici, addizionali energia elettrica, tariffa dei rifiuti; canone di depurazione, Tosap temporanea, che non sono certo destinate a calare. E per il 2007 un discorso particolare riguarda la tariffa dell'acqua, con un incremento di oltre il 6% se l'Agenzia d'Ambito darà il via libera agli aumenti richiesti dal gestore».

Il dito è comunque puntato soprattutto sulla addizionale Irpef, che, prosegue Brunori, «con un aumento dello 0,4%, ha tutte le caratteristiche di una vera e propria 'stangata' comunale. Per fare solo qualche esempio, nel Comune di Lugo i titolari di reddito lordo pari a 15mila euro pagherebbero 60 euro in più, che aumenterebbero a 100 euro per un reddito di 25mila e a 160 euro per un reddito di 40mila. Gli aumenti dell'addizionale Irpef regionale, se passerà all'1,4%, comporterà poi un esborso di ulteriori 75 euro per un reddito di 15mila euro, più 125 per un reddito di 25mila e più 200 per un reddito di 40mila. Se si considerano poi ulteriori aumenti di altri enti locali, ad esempio l'imposta provinciale sulle iscri-

zioni dei veicoli, e quelli nazionali non ancora quantificabili, il quadro si completa con tinte ancora più fosche. Ciò prospetta un calo reale e generale del potere di acquisto. E' poi contraddittorio parlare di sviluppo del territorio come si intende fare con la Conferenza economica dell'Associazione Intercomunale e contemporaneamente deprimere la capacità economica a livello locale».

**IRPEF**  
«A Lugo si passerà dallo 0,4 allo 0,8% pagando circa 100 euro in più del 2005»

Preoccupazione per gli aumenti dell'Irpef e per quelli stabiliti da altri enti vengono espresse anche dalla Confesercenti di Lugo. «Pur consapevoli delle difficoltà economiche conseguenti a una Finanziaria che non è certo quella che avremmo voluto — afferma Ambra Lampredani, responsabile sindacale della Confesercenti di Lugo — la nostra richiesta era di non andare ad inasprire la pressione fiscale, a cui si aggiungerà l'aumento dell'addizionale regionale e alcuni aumenti delle tariffe. Tutto questo incide fortemente sulle scelte del consumatore, che percepisce un clima di incertezza non certo favorevole agli acquisti e al conseguente rilancio del commercio sul territorio. Non è certo possibile rilanciare i consumi aumentando la pressione fiscale».

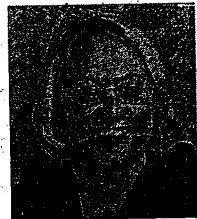
Lorenza Montanari

## BILANCIO I DATI SONO POSITIVI

# Strategie del Cevico: fusioni e nuovo brick

**A**SSEMBLEA del Cevico, il consorzio romagnolo, con sede centrale a Lugo che associa 13 cooperative interregionali, con 4500 produttori che coltivano 6600 ettari di vigneto. Considerando anche l'attività delle cantine associate, sono stati commercializzati, in 30 Paesi del mondo, 75 milioni di litri di vino prevalentemente Doc e Igt (dei quali 1/3 confezionati) con un fatturato consolidato di 78 milioni di Euro.

Il presidente Ruenza Santandrea, partendo da risultati considerati molto positivi del Consorzio romagnolo ha delineato le linee d'indirizzo per affrontare le difficoltà del mercato globale. Tre i settori d'intervento delineati da Santandrea. Il primo



Ruenza Santandrea

investirà alcune Cantine Sociali associate, che alla luce delle difficoltà del comparto, stanno valutando una loro significativa produrre

aggregazione. Si come

nel settore significa sviluppare la meccanizzazione, occorre proseguire nella ristrutturazione dei vigneti dei soci, dotarsi di vendemmiatrici moderne e adeguare gli stabilimenti a tale nuovo modo di operare». Il Gruppo Cevico, a sua volta, rafforzerà i suoi servizi strategici (assistenza tecnico-enologica e legislativa, commercializzazione e confezionamento), accentrando alcune funzioni specialistiche senza duplicazione di costi. «Ciò al fine di presidiare, complessivamente, tutti i segmenti commerciali con esclusione del 'primo prezzo' che non consente alcuna redditività in presenza di una corretta gestione della qualità del prodotto. Allo studio l'adozione di nuovi contenitori e referenze, con il progetto più significativo rappresentato dalla commercializzazione del nuovo brick S. Crispino, il cui lancio ai primi del 2007 sarà supportato da adeguati investimenti pubblicitari sui mass media. «Il Gruppo Cevico — infine — non lascerà nulla d'intentato per evitare che, dopo la bietticoltura, l'Unione Europea pregiudichi anche il futuro della vitivinicoltura».

## Sport, la premiata è Carolina Bianchi



Nell'edizione di ieri del nostro giornale citando la Festa dello sport di Lugo celebrata al teatro Rossini siamo purtroppo incorsi in un errore. Nella foto a corredo della festa, la didascalia era riferita al sindaco che premiava la ciclista Gabriella Emaldi. Invece la ragazza della foto (qui sopra) è Carolina Bianchi della Atletica Icel Lugo, campionessa italiana juniores epatlon. Ce ne scusiamo con l'interessata.



Elena Fiore

# VIABILITA' E PARCHEGGI

## Trecento nuovi posti auto in città

CORRIERE 28/11/06

Studiato un progetto dall'utilizzo dei passi carrai

LUGO. Nuovi parcheggi al servizio degli automobilisti lughesi. L'operazione, di Comune e polizia municipale, è volta al recupero di posti auto, da ottenere intervenendo sui passi carrabili. I vigili urbani ne hanno individuati circa 750. Si

sono considerati questi come potenziali parcheggi. Considerato che il problema di posteggiare è una delle questioni che, in ripetute occasioni, è stata segnalata da alcuni cittadini, si cercherà di realizzare il progetto sin da gennaio.

«I vigili urbani hanno lavorato sodo, negli ultimi tempi, per censire tutti i passi carrabili esistenti all'interno del circondario di Lugo - precisa il comandante della polizia municipale lughese, Elena Fiore - Questa operazione ci ha richiesto non poco tempo. L'idea era lì, a portata di mano: era sufficiente pensare al passo carrabile come ad un potenziale parcheggio. Questo è quanto si cercherà di fare».

«L'idea può apparire ad una prima analisi "sui generis", ma tutto sommato non è priva di fondamenta, anzi...  
«Al contrario, si basa su

principi concreti - prosegue Elena Fiore - e ci consente di recuperare qualcosa come trecento posti. Mi spiego meglio. Può capitare che un cittadino venga mutato perché parcheggia il proprio veicolo di fronte ad un passo carraio che è di sua proprietà; l'agente di polizia municipale non può essere al corrente del fatto, a meno che non vi sia una "prova" tangibile che gli consenta di non sanzionare la sosta, sapendo che la vettura da multare è, in realtà, quella del residente e quindi di colui che usufruisce del servizio, pagandolo. Da questo concetto fondamentale è nata l'idea che ci

potrà consentire di aumentare gli stalli per la sosta nelle zone centrali di Lugo».

«La funzione del passo carraio - puntualizza il sindaco Raffaele Cortesi - è quella di consentire l'accesso del residente alla propria abitazione, per cui è possibile garantire i diritti dell'utente rilasciando un'apposita autorizzazione di sosta. E' sufficiente rilasciarla a coloro che ne faranno richiesta, con l'unica spesa, a carico del richiedente, dovuta ad un bollino adesivo che dovrà essere ben visibile sul parabrezza anteriore dell'auto».

«L'operazione è fattibile - conclude la Fiore - non ha contro indicazioni di sorta. Il cittadino potrà sostare di fronte alla cancellata della propria abitazione a meno



I vigili urbani si sono impegnati nelle ultime settimane in un lavoro articolato per censire tutti i passi carrabili esistenti all'interno del circondario di Lugo

che la segnaletica della propria strada non lo vieti. E' chiaro che se sulla via in questione vi fosse un divieto di sosta, l'utente non potrebbe stazionare il proprio veicolo. In caso contrario, ovvero senza altre questioni dovute al codice della strada, è solo necessario esporre, in modo ben visibile, il bollino che se-

gnala il numero del proprio passo carraio». Nel caso una famiglia abbia più di un'autovettura è possibile avere il numero di bollini necessari alla copertura di ogni auto. Una di queste potrà, in questo modo, essere parcheggiata di fronte al proprio accesso. Lugo, tra l'altro, sarebbe il primo Co-

mune in Italia, a dotarsi di questo "regolamento" che evita sanzioni e, allo stesso tempo, consente un aumento degli stalli per la sosta. In alcuni casi, ad esempio, in presenza di un condominio, tutto questo non sarà realizzabile, ma le situazioni nella norma superano di gran lunga tale casistica».



Traffico automobilistico nella zona di via Felisio

CORRIERE 28/11/06

L'opera rientra nel più ampio progetto Lugo Sud, che rivoluzionerà l'assetto viabile della città

## Via ai lavori per il sottopasso della stazione

Nella prima metà del 2007 verranno assegnati i lavori per la struttura di via Felisio

di Arnaldo Ricci Garotti

LUGO. Sono iniziati i lavori del sottopasso della stazione ferroviaria.

Ne dà notizia con ovvia soddisfazione il sindaco Raffaele Cortesi, anche in considerazione della recente approvazione del piano finanziario di tutte le opere inserite nella prima fase del Progetto Lugo Sud.

Il complesso e articolato intervento (approvato nella sua stesura definitiva lo scorso settembre) rivoluzionerà, con tutta una serie di opere (sottopassi, parcheggi, rotatorie, sovrappasso) l'assetto viabile della città.

Il costo complessivo ammonta a 5.600.000 euro (4.050.000 a carico del Comune e 1.550.000 come quota erogata

dalle Fs) già inseriti nel bilancio 2006 nella parte del settore investimenti. L'ammontare di 4.050.000 euro verrà erogato, ad un tasso particolarmente agevolato, dall'Istituto di credito Dexia di Parma, con l'emissione di Boc (Buoni ordinari comunali).

Altro passaggio importante è l'incontro del 21 scorso con le Ferrovie allo stato, per un approfondimento del progetto esecutivo.

«Si è trattato di un momento determinante - lo definisce il sindaco Raffaele Cortesi - per maturare il nulla osta delle Fs, per predisporre i relativi adempimenti necessari ad effettuare l'appalto delle opere. Questo significa, con margine di previsione abbastanza realistico, che nella prima metà del

2007 verranno assegnati i lavori del sottopasso di via Felisio. Sarà nostra cura, in questo intermezzo, provvedere, previa apposite stipule con le Fs, ad acquisire tutti i terreni necessari alla realizzazione di questa colossale struttura, sulla cui indiscutibile utilità, proprio nei giorni scorsi, ci siamo confrontati ancora una volta con la popolazione della zona».

L'incontro è stato effettuato nel centro civico del quartiere Madonna delle Stuoie, con una massiccia partecipazione di cittadini che ha permesso di riscuotere un generale consenso, anche da parte di chi aveva espresso preoccupazioni soprattutto per quanto riguarda il passaggio ciclopedonale di via Calamandrei.

Idea della Trisi volta a raccogliere poesie e racconti

## Nuova proposta per stimolare la creatività dei lughesi

CORRIERE 28/11/06

LUGO. «Parole in cantiere, una creatività aperta nella scrittura e nella lettura»: è il nome del nuovo progetto ideato da Deanna Geminiani, che evidenzia come la manifestazione voglia essere «uno stimolo a creare, a dare espressione ai moti dell'animo attraverso una poesia o un racconto breve; è un'occasione per incontrarsi o per realizzare un sogno ritenuto impossibile, un modo per parlare attraverso la carta».

Chi vuole collaborare può produrre un elaborato che può essere una poesia, una riflessione, una pagina del proprio diario, una lettera, un racconto della lunghezza massima di trenta righe.

Questo materiale viene raccolto in un apposito contenitore, collocato nella biblioteca Trisi, per poi essere letto da chi lo ha scritto, o da un altro lettore, durante una serata o un incontro organizzato ad hoc per l'occasione.

Gli elaborati saranno divisi in due sezioni. La prima fascia interessa gli adolescenti in età compresa tra i 14 ed i 18 anni, la seconda gli adulti, dai 19 anni in poi.

La prima scadenza per la raccolta del materiale è fissata per il 24 febbraio 2007 ma, in ogni caso, si continueranno a raccogliere altri elaborati da proporre in lettura in date da destinarsi.

I componimenti, dattiloscritti, devono essere corredati da nome, cognome, indirizzo, età, numero di telefono ed eventuale recapito e-mail.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Biblioteca Trisi, in piazza Trisi, oppure telefonare ai numeri 0545-38400 e 0545-38556 (trisi@comune.lugo.ra.it).

## Lugo Presentati i nuovi progetti in occasione dell'assemblea di bilancio Cevico e il futuro del vino romagnolo

LUGO - La viticoltura attraversa un momento molto delicato e il Gruppo Cevico studia strategie per salvaguardare la provata competitività su scala mondiale. Sono stati proprio i buoni propositi per il 2007 oramai alle porte l'argomento centrale dell'assemblea di Bilancio 2005-2006 di Cevico svoltasi giovedì scorso alla Rocca di Lugo. Il consorzio romagnolo, con sede centrale a Lugo e stabilimenti a Forlì ha fatto il punto della situazione per iniziare a guardare avanti e programmare il futuro. Cevico associa 13 cooperative interregionali, con 4500 produttori che coltivano 6600 ettari di vigneto. Assai rilevanti i risultati presentati. Considerando anche l'attività delle cantine associate, sono stati commercializzati, in 30 Paesi del mondo, 75 milioni di litri di vino prevalentemente Doc e Igt (dei quali 1/3 confezionati) con un fatturato consolidato di 78 milioni di Euro. 149 milioni di euro corrisposti ai soci per remunerare i prodotti conferiti (a livello superiore di oltre il 20% ai mercuriali delle CCiaa) e i 350 dipendenti, a tempo determinato e in-

determinato evidenziano la valenza delle sue attività nel tessuto economico-sociale romagnolo, soprattutto a fronte della crisi generale in cui versa l'agricoltura.

"Ancora una volta - ha affermato con orgoglio il presidente Ruenza Santandrea - il Gruppo Cevico, fedele alle sue radici, ha saputo corrispondere alla missione, propria della cooperazione, di valorizzare il prodotto dei soci sul mercato garantendo al consumatore naturalità e qualità a prezzi equilibrati.

Tuttavia - ha continuato il presidente - il momento è molto delicato. I prezzi delle uve in molti casi non consentono agli agricoltori la copertura dei costi di produzione". Con la nuova Ocm del vino che pen-

de sulla testa dei produttori come una spada di Damocle, la programmazione di corrette strategie d'attacco diviene indispensabile: "Il nuovo regolamento comunitario rischia di diventare destabilizzante anche per uno dei pochi settori che è in grado di offrire reddito - ha spiegato il presidente - è necessario intervenire in modo deciso e concreto per non restare al palo".

**"Lasciateci confezionare i vini Doc nei contenitori alternativi"**



Sono tre i settori d'intervento delineati da Santandrea. Il primo investirà alcune Cantine Sociali associate, che alla luce delle difficoltà del comparto, stanno valutando una loro significativa aggregazione. "Produrre qualità a costi competitivi nel settore significa sviluppare la tec-

**Il presidente di Cevico Ruenza Santandrea** Nell'ultimo anno commercializzati 75 milioni di litri di vino con un fatturato di 78 milioni di euro

nologia, occorre proseguire nella ristrutturazione dei vigneti dei soci, dotarsi di vendemmiatrici moderne e rinnovare gli stabilimenti, ma per fare ciò occorre un Piano di sviluppo rurale regionale in grado di sostenere gli sforzi di tutti i soggetti coinvolti". Per il 2007 Cevico, inoltre, ha pronte nuove strategie d'attacco al mercato: "Sono allo studio nuovi contenitori, il progetto più significativo è rappresentato dal brik S. Crispino, il cui lancio sarà supportato da adeguati investimenti pubblicitari". Ma come evitare che dopo la bieticoltura, l'Unione Europea pregiudichi anche il futuro della vitivinicoltura? "Per il segmento dei Doc il Gruppo ha sostenuto politiche selettive, come avvenuto nella recente proposta di modifica del disciplinare del Sangiovese di Romagna, ma chiede anche flessibilità - spiega Santandrea - il divieto in Italia di confezionare i Doc nei contenitori alternativi, consentito invece negli altri Paesi dell'Unione, ci penalizza, impedendoci di intercettare una forte domanda. A fronte del mercato che evolve - ha concluso il presidente - occorre essere disponibili al cambiamento, compresi il governo e le istituzioni".

## Lugo Con un colpo di bacchetta magica la municipale trasforma i passi carrabili in parcheggi Raccogli i bollini, guadagni posti auto Da gennaio parte in città la rivoluzione del posteggio

I vigili urbani hanno lavorato sodo, negli ultimi tempi, per censire tutti i passi carrabili esistenti all'interno del circondario di Lugo. Un lavoraccio, non c'è dubbio, ma, si sa, il lavoro paga. Da gennaio, in-

fatti, i passi carrabili di Lugo (ben 750) sono pronti a trasformarsi in parcheggi a disposizione di tutta la cittadinanza. Lugo, infatti, sarà il primo Comune in Italia a dotarsi di un regolamento che eviterà san-

zioni ai proprietari dei passi carrabili e, allo stesso tempo, consentirà un aumento degli stalli per la sosta. Il nuovo meccanismo introdotto dal Comune consentirà di recuperare qualcosa come trecento posti.

LUGO - I passi carrabili di Lugo sono pronti a trasformarsi in parcheggi a disposizione di tutta la cittadinanza. Si è appena concluso il censimento dei passi carrati attuato dalla polizia municipale lughese. Un lavoro lungo e faticoso che dal prossimo gennaio darà i primi frutti. Lugo, infatti, sarà il primo Comune in Italia a dotarsi di un regolamento che eviterà sanzioni ai proprietari dei passi carrabili e, allo stesso tempo, consentirà un aumento degli stalli per la sosta. "L'operazione di censimento ci ha richiesto non poco tempo" - precisa il comandante della municipale Elena Fiore - abbiamo individuato circa 750 passi carrabili. Considerato che il problema del parcheggio in centro è uno dei dilemmi che assillano cittadini, si è cercata una ulteriore soluzione". Il vero obiettivo dell'intera operazione, infatti, non era tanto censire i passi carrati, bensì recuperare posti auto. "L'idea era lì, a portata di mano - rivela la Fiore - era sufficiente pensare al passo carrabile come ad un potenziale parcheggio e questo è quanto si cercherà di fare, a partire da gennaio". Il nuovo meccanismo introdotto



**Basterà applicare i tagliandi sul parabrezza per parcheggiare in sicurezza e evitare sanzioni**

dal Comune consentirà di recuperare qualcosa come trecento posti. "Può capitare che un cittadino venga multato perché parcheggia il proprio veicolo di fronte ad un passo carraio che è

di sua proprietà - spiega il comandante - l'agente, infatti, non può sapere a chi appartiene il veicolo, a meno che non vi sia una "prova" tangibile che gli consenta di non sanzionare la

sosta". Da questo concetto fondamentale è nata l'idea che permetterà di aumentare gli stalli per la sosta nelle zone centrali di Lugo e senza costi aggiuntivi per i cittadini. "La funzione del passo carraio - puntualizza il sindaco Raffaele Cortesi - è quella di consentire l'accesso del residente alla propria abitazione, per cui è possibile garantire i diritti dell'utente rilasciando un'apposita autorizzazione di sosta". Le autorizzazioni, sotto forma di bollini, potranno essere richieste dai cittadini. I richiedenti, con una modica spesa, otterranno il bollino adesivo che dovrà essere ben visibile sul parabrezza anteriore dell'auto. Il cittadino potrà così sostare di fronte alla cancellata della propria abitazione a meno che la segnaletica della propria strada non lo vieti. E' chiaro che se sulla via in questione vi fosse un divieto di sosta, l'utente non potrebbe stazionare il proprio veicolo. Nel caso una famiglia abbia più di un'autovettura è possibile avere il numero di bollini necessari alla copertura di ogni auto. Una di queste potrà, in questo modo, essere parcheggiata di fronte al proprio accesso.

LUGO 18/11/06  
**Lugo trasforma i passi carrabili in posti auto**  
► A pagina 22

LUGO 18/11/06  
**In Consiglio comunale**

LUGO - Ultimo Consiglio del 2006 per il Comune di Lugo. Questa sera, alle 20.45, nella sala consiliare della Rocca saranno trattati i seguenti punti: approvazione della convenzione con Sorit per l'affidamento del servizio di gestione delle morosità delle entrate comunali di natura tributaria ed extra-tributaria; approvazione della convenzione con Sorit per la riscossione dell'Ici e per l'accertamento e il recupero del pagamento dell'imposta sugli immobili; approvazione della convenzione tra i dieci Comuni della Bassa Romagna per la gestione associata di alcune funzioni della polizia municipale; nuove modalità di gestione del servizio di riscossione delle rette relative all'utilizzo delle mense scolastiche del Comune di Lugo.

# Appello del Cinoservizio per tutelare i cani dall'esplosivo San Silvestro

## L'amico a quattrozampe odia i petardi

LA VOCE 28/12/06

LUGO - Botti e petardi. Il padrone brinda e si diverte, ma per il cane son dolori. Come ogni fine anno i dipendenti e i volontari del Cinoservizio del Canile di Lugo si stanno preparando al super lavoro che li attende nei giorni immediatamente precedenti il Capodanno, durante la faticosa notte e nelle settimane successive ai festeggiamenti. Ogni anno, infatti, nonostante i continui appelli, sono moltissimi gli animali che fuggono al controllo dei proprietari a causa del deprecabile uso dei "botti", sparati in qualsiasi momento e senza alcun criterio. I volontari del Cinoservizio rivolgono un appello a tutti i proprietari di animali ricordando come qualunque animale possa essere spaventato dai rumori provocati dai botti, anche il cane più tranquillo del mondo può giungere ad un livello di stress im-



Ogni anno moltissimi animali fuggono al controllo dei proprietari a causa dei "botti"

prevedibile ed avere reazioni di panico. Se non è possibile evitare all'animale l'esposizione ai rumori, è necessario assicurarsi che non vi siano possibilità di fuga ed è consigliabile ospitare il quadru-

pede all'interno dell'abitazione. Il Cinoservizio ricorda, inoltre, come la fuga di un cane provochi notevoli rischi per la circolazione stradale. Da una settimana, inoltre, l'associazione lughese è entrata a far parte del Pool Canili Puliti creato da "Animali Persi e Ritrovati" di Modena. L'associazione Animali Persi e Ritrovati è una associazione no-profit che si occupa di offrire assistenza a coloro che hanno smarrito il proprio animale. Sul sito dell'associazione [www.animaliperrieritrovati.org](http://www.animaliperrieritrovati.org) viene pubblicato l'annuncio della sparizione, la segnalazione viene divulgata alla rete di contatti, mentre il padrone in difficoltà viene contattato personalmente ed assistito con consigli "operativi" e conforto psicologico. Cinoservizio è la prima realtà dell'Emilia Romagna ad essere accolta nel Pool Canili Puliti.

### Arte contemporanea in S. Giacomo

Lugo - L'arte contemporanea entra in chiesa e apre un dialogo in continuità con le testimonianze artistiche e spirituali dei secoli scorsi. Le opere di Germano Sartelli e Federico Guerri, ospiti a Casa Rossini, ora si possono ammirare anche all'interno della bellissima chiesa di S. Giacomo, posta in via Mazzini e recentemente restaurata. In concomitanza è possibile visitare la mostra a Casa Rossini che rimane aperta fino al 31 dicembre, nei seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 18, il sabato e domenica aperta anche alla mattina dalle 10 alle 12, il lunedì chiuso.

IL PICCOLO 27 DICEMBRE

### Presepe vivente

Lugo - Dopo il successo delle due edizioni precedenti, viene riproposta la manifestazione del presepe vivente, grazie all'associazione Amici di Avsi della Provincia di Ravenna, in collaborazione con il vicariato di Lugo e con la Cdo Romagna Nord e con il patrocinio del Comune. L'evento si svolge nella giornata di sabato 23 dicembre, con appuntamento in piazza dei Martiri alle ore 17,30. La rappresentazione è accompagnata dai cori Exultet, Meu Olhar e Vida Bonita che propongono canti della tradizione popolare. Le offerte raccolte per l'occasione verranno devolute ai progetti Avsi all'interno delle "Tende di solidarietà", la campagna a scopo benefico che tale fondazione propone annualmente nel periodo dicembre-marzo, e che questo anno ha per titolo "La carità sarà sempre necessaria anche nella società più giusta" (Benedetto XVI).

IL PICCOLO 27 DICEMBRE